

## **ATTO COSTITUTIVO DI ENTE RELIGIOSO**

### **REPUBBLICA ITALIANA**

#### **Art. 1) - Costituzione**

E' costituito tra i comparenti, e tra quanti in seguito aderiranno in qualità di Membri a norma di Statuto, un Ente Religioso denominato “**Missione THE GIDEONS INTERNATIONAL Italiana**” in breve anche “**The Gideons International**” o “**T.G.I.**” o “**GEDEONI ITALIANI**” o semplicemente “**GEDEONI**”, da ora in poi, per brevità, “**Missione**”.

#### **Art.2) – Premessa storica**

La storia della “**Missione The Gideons International Italiana**”, quale diretta emanazione e filiazione della “**The Gideons International**” Nashville-Tennessee U.S.A., ha inizio nell’autunno del 1898 quando John H. Nicholson, di Janesville nel Wisconsin, Stati Uniti, giunse al Central Hotel di Boscobel, nel Wisconsin, per passarvi la notte. Dato che l’albergo era pieno, gli fu suggerito di occupare una stanza doppia insieme a Samuel E. Hill, di Beloit, nel Wisconsin.

Poichè John Nicholson all’età di dodici anni aveva promesso alla madre morente di leggere la Parola di Dio e di pregare ogni giorno ed era sua abitudine da molti anni leggere la Bibbia prima di coricarsi, i due uomini presto scoprirono d’essere entrambi credenti. Fecero insieme le loro preghiere serali e mentre erano in ginocchio davanti a Dio, ebbero l’idea di quella che sarebbe poi diventata una missione. Il 31 maggio 1899, incontratisi a Beaver Dam, nel Wisconsin, stabilirono di riunire insieme i viaggiatori di commercio cristiani perché si conoscessero fra loro, per l’evangelizzazione personale e per un servizio unitario del Signore, e decisero di indire una riunione a Janesville, nel Wisconsin, nella sede dell’YMCA. Erano presenti solo tre persone: John H. Nicholson, Samuel E. Hill e Will J. Knights. Si organizzarono con Hill come presidente, Knights vicepresidente e Nicholson segretario e tesoriere. Si pensò molto al nome che avrebbe dovuto avere la missione e, dopo aver pregato in modo speciale che Dio li guidasse nella scelta del nome giusto, Knights si alzò in piedi e disse: “Ci chiameremo Gedeoni”. Lesse i capitoli 6 e 7 del libro dei Giudici e illustrò le ragioni che lo inducevano a adottare il tale nome. Gedeone era un uomo disposto a compiere esattamente la volontà di Dio, senza riguardo al suo parere personale e ai suoi propri programmi o risultati. Le grandi componenti del suo carattere erano umiltà, fede e

ubbidienza. Questo è il livello che la missione dei Gedeoni intende mantenere fra tutti i suoi membri, e cioè che, ognuno sia pronto a compiere la volontà di Dio in ogni momento, in ogni luogo e in ogni modo indicato dallo Spirito Santo.

Nasce così, nel 1900, la missione “The Gideons International” con sede a Chicago-Illinois e, ufficialmente, si organizza il primo Campo dei Gedeoni ( St. Louis Camp n°1 ). Nell’anno successivo, il 1901, anche la moglie di Samuel E. Hill si iscrive ed è la prima ausiliaria dei Gedeoni. Poiché quasi tutti i Gedeoni nei primi anni di vita della missione erano viaggiatori, sorse spontaneamente il problema di come testimoniare più efficacemente negli alberghi dove essi erano costretti a trascorrere la maggior parte del loro tempo. Fu suggerito di collocare una Bibbia sul “reception desk” d’ogni albergo a disposizione dei clienti che intendevano prenderla in prestito per leggerla. Questa inoltre sarebbe stato, in quegli alberghi, un testimone silenzioso dell’evangelo quando i gedeoni fossero altrove.

Il programma di attività avanzate, com’essi lo chiamavano, fu attentamente preso in considerazione nella riunione del Consiglio, tenuta a Chicago il 19 ottobre 1907, quando uno dei fiduciari propose addirittura che i Gedeoni collocassero una Bibbia in ogni camera degli alberghi degli Stati Uniti. Il progetto fu reso operativo immediatamente dopo la conferenza di Louisville-Kentucky nel 1908.

La contribuzione al sostegno dei programmi di distribuzione delle Scritture da parte delle chiese ebbe inizio quando un pastore, sempre nel 1908 ad un incontro dell’Unione Ministeriale, propose la mozione, approvata all’unanimità, “che le Bibbie dei Gedeoni siano collocate in tutti gli alberghi locali e che l’Unione sia responsabile per i fondi”.

Si delineò così definitivamente l’immagine della missione dei Gedeoni come il “Braccio esteso” della Chiesa, e la Chiesa stessa assunse l’impegno del sostegno finanziario del programma di distribuzione delle Bibbie.

La missione dei Gedeoni loda il Signore per la rivelazione del Suo piano, secondo il quale ogni chiesa locale provvede a fornire i fondi necessari.

Già dal 1903 la missione comincia ad estendere l’opera in altri paesi (un gedeone di Chicago-Illinois visitò le Isole Britanniche e il primo Gedeone al di fuori degli U.S.A. fu lo scozzese McInnes) e nel 1911 si organizzò in Canada. Nel 1916 l’attività fu estesa agli Ospedali col piazzamento delle Sacre Scritture sul comodino di ogni degente. Le mogli dei Gedeoni furono organizzate ufficialmente nel 1923 come corpo delle “Ausiliarie” e nel 1925 fu anche eletta la prima responsabile. Nel 1927 fu istituito un Comitato per i Rapporti con l’Estero. Nell’anno 1937 fu redatta e pubblicata la prima “Guida” ufficiale dei Gedeoni. Nel 1941 si decise di estendere la distribuzione, delle Sacre Scritture, anche al personale medico e infermieristico nelle strutture ospedaliere, ai militari delle Forze Armate e a tutti i corpi di Sicurezza e Soccorso nelle varie

istituzioni. Nel 1944 si decise di distribuire anche nelle Prigioni e nel 1945 fu istituito un comitato per i Rapporti Internazionali. Nello stesso anno i Gedeoni si organizzarono in Islanda. Dal 1946 iniziarono le distribuzioni anche agli studenti nelle Scuole. Nel 1949, quando si organizzò l'opera nel Regno Unito, la Missione istituì il COMITATO per la ESPANSIONE INTERNAZIONALE. Nel 1950 l'opera si estese in Asia (primo campo in Giappone) e in Africa (primo campo in Sudafrica). Nel 1952 la missione si organizzò nei Caraibi in Haiti e approdò nell'America Latina iniziando l'opera nel Messico e nel 1955 in Ecuador.

La sede della Missione dall'Illinois si trasferisce e, nel 1964, si stabilisce definitivamente a Nashville-Tennessee.

In Italia l'opera ebbe inizio nel 1965 quando, inviato direttamente dagli U.S.A., giunse Lars Dagson. Egli, dopo aver esperito altri tentativi con alcune denominazioni senza successo, decise di contattare il presidente delle Assemblee di Dio in Italia, il pastore Francesco Toppi e aprì ufficialmente il primo campo a Roma. Col passare del tempo, dopo altri dieci anni, nel 1975 nascono i campi di Milano e di Modena. Nell'anno 1972, la sede, delibera di estendere le distribuzioni agli studenti universitari in tutti gli atenei, campus e politecnici del mondo. Nel 1989 i Gedoni si organizzarono in Unione Sovietica aprendo il primo campo in Moldavia, mentre in Italia, dove i campi erano già diventati 19 si ebbe, in Rimini, la prima Conferenza Nazionale Italiana.

Dal 1990 in poi il Comitato per la Estensione Internazionale si è particolarmente interessato all'Italia inviando, dagli U.S.A., prima Lloyd Brownsworth, poi Pat Corkery e dopo Cal Lucas i quali, coadiuvati da Angelo Greco nel ruolo di "Contact Man", costituiscono in media 3-4 nuovi campi l'anno e portano il nostro paese, nel 2000, ad avere più di 50 Campi sparsi su tutto il territorio. A questo punto, la sede di Nashville, ritiene opportuno impiegare un proprio rappresentante locale che possa interessarsi dei campi in Italia e quindi nomina Angelo Greco "National Field Officer". Il lavoro svolto da Angelo Greco, sul territorio nazionale, registra una progressiva crescita di Membri iscritti in circa 80 Campi. Nel 2005, quando ad Angelo Greco è affidata la cura dei campi dell'Europa dell'ovest nel nuovo ruolo di "Regional Director", in Italia, la responsabilità dei campi è assegnata a Giovanni Bruno quale impiegato della sede nel ruolo di "National Field Officer". Per risolvere i problemi tecnici della gestione finanziaria e permettere l'accensione e la tenuta di un conto corrente bancario, nel 2006 si rende necessario costituire, temporaneamente, una associazione semplice nelle more di perfezionamento e conferimento in un ente religioso affine a quello americano. L'espansione sul territorio è continua e progressiva fino a registrare più di 100 campi e oltre 1.500 membri iscritti. Nel 2008 il Comitato per la Estensione Internazionale costituisce ufficialmente la struttura italiana con l'impiego di più funzionari

nominando rispettivamente, Giovanni Bruno come “National Director”, e Siro Marangoni e Samuele Russo come “National Field Officer” prima e, successivamente, col nuovo ufficio di “Field Representative”. Angelo Greco intanto, cooperando col direttore internazionale, assume la mansione di supervisore delle strutture nazionali e dei campi in altre aree del mondo nel nuovo incarico di “Associate Director”. La struttura italiana poi, su indicazione della sede americana, si completa al suo interno di tanti volontari addetti ai vari uffici come, il Tesoriere Nazionale per la gestione degli incassi e relativi trasferimenti dei fondi in nome e per conto dell’Ente americano; il Segretario nazionale per coadiuvare il direttore nei contatti con i campi; il Church Ministry Coordinator per i curare i contatti con i pastori e le relazioni con tutte le chiese evangeliche italiane; il Segretario delle Scritture per la gestione degli ordini delle scritture dalla sede americana ai campi nazionali; il Responsabile dei Membri per la gestione e metabolizzazione delle domande di iscrizione dei nuovi membri; la Coordinatrice delle Ausiliarie per la costituzione e la gestione del corpo ausiliarie; il Web-Master per la creazione e la gestione dei siti informatici; i Coordinatori di Zona per le relazioni con i campi nei distretti interregionali; i Trainer per il contatto diretto con i campi locali e l’interfaccia con i funzionari nazionali; ecc., necessarie alla buona gestione ordinaria e straordinaria di tutte le attività istituzionali dell’Ente.

Alla fine del 2010 l’attività mondiale della The Gideons International si è diffusa in 194 nazioni e la distribuzione ha superato il miliardo e seicentocinquanta milioni di copie di Sacre Scritture.

Nella riunione di assemblea del 2011, con approvazione e supporto dell’Ente americano, si delibera di costituire l’Ente Religioso “Missione The Gideons International Italiana” quale diretta emanazione e filiazione della “The Gideons International” Nashville-Tennessee U.S.A.

### **Art. 3) – Confessione di Fede**

La Fede della “Missione THE GIDEONS INTERNATIONAL Italiana” è fondata sulle Sacre Scritture dell’Antico e del Nuovo Testamento, che riconosce come la testimonianza della completa ed ispirata rivelazione di Dio, per tutti i popoli di ogni tempo, e la sola ed autorevole norma per la vita di chiunque crede.

Per fede infatti, tutti i membri della “Missione”, Gedeoni e Ausiliarie:

- credono nella Bibbia come Parola ispirata di Dio ( 2° Timoteo 3:16 );
- credono nel Signor Gesù Cristo come eterno Figlio di Dio ( 1° Giovanni 3:23 - Ebrei 13:8 );
- Lo hanno ricevuto come proprio personale Salvatore ( Atti 4:12 );
- si impegnano a seguirLo nella vita quotidiana ( Giovanni 8:12 - 1° Pietro 2:21 );
- credono nell’eterno stagno di fuoco per i non salvati ( Rivelazione 20:10, 14-15 );

Sono credenti, in buona comunione di una chiesa e/o assemblea evangelica e/o protestante, quali:

- Uomini e Donne della Parola ( 1° Timoteo 4:13 – Salmo 119:105 );
- Uomini e Donne di Preghiera ( 1° Samuele 12:23 – Filippesi 4:6,7 );
- Uomini e Donne di Fede ( Efesini 2:8,9 – 2° Corinzi 5:7 );
- Uomini e Donne Conscritti/e ( 2° Corinzi 6:14,18 – Colossesi 2:6,7 );
- Uomini e Donne Compassionevoli/e ( Matteo 9:36 – Galati 6:2 );
- Uomini e Donne che Testimoniano ( Atti 1:8 – Isaia 43:10,11 );
- Uomini e Donne Generosi/e ( 2° Corinzi 8:5,8,24 – Atti 20:35 );

#### **Art. 4) – Sede**

La “Missione” ha la sede legale in Roma

#### **Art. 5) – Finalità**

La “Missione”, apartitica, apolitica, adominazionale, autonoma ed indipendente, senza scopo di lucro, quale diretta emanazione dell’Ente Religioso “The Gideons International” riconosciuto giuridicamente negli U.S.A. Nashville-Tennessee, si intende costituita in applicazione degli artt. 1, 2 e 3 della Legge 18 Giugno 1949 n. 385 e nella previsione della legislazione in materia degli Affari dei Culti e degli Enti morali equiparati a quelli di beneficenza e si propone di:

- Condurre Anime a Cristo attraverso la distribuzione delle Sacre Scritture, o parti di esse, in Alberghi, Ospedali, Scuole, Università, Caserme, Carceri e Istituzioni varie;
- Promuovere e favorire in Italia la conquista di Anime a Cristo attraverso la diffusione della Parola del Signore in collaborazione con membri di Chiese Evangeliche locali, provinciali, regionali e nazionali i quali, collettivamente e/o individualmente, condividendo la Confessione di Fede e gli stessi principi etici e spirituali avranno fatto domanda di inserimento e saranno stati ammessi nella “Missione”;
- promuovere e sostenere, sul territorio, iniziative finalizzate alla testimonianza e alla diffusione dell’Evangelo, alla promozione sociale e alla crescita spirituale di ogni persona;
- promuovere e sostenere i valori della dignità dell’uomo, dell’integrazione della sua dimensione umana e spirituale, della solidarietà e fratellanza, dell’equità e giustizia sociale, del rispetto e della cura dell’ambiente naturale e civico nella prospettiva Cristiana della Speranza, quale fondamento dell’attesa e compimento del Regno di DIO, sorretta dallo Spirito Santo.

La “Missione”, per il raggiungimento di detti scopi, intende promuovere le attività dettagliatamente descritte all’articolo 3 (tre) dello Statuto, quelle deliberate internamente o in partecipazione o su indicazione dell’Ente Religioso “The Gideons International” Nashville-Tennessee U.S.A.

Per il perseguimento dei propri fini la “Missione” potrà promuovere la raccolta di fondi mediante l’organizzazione di convegni, seminari e simili, anche utilizzando luoghi di culto, la stampa di periodici e la distribuzione di articoli religiosi, gadgets e libri approvati.

La “Missione” potrà avvalersi anche dell’ausilio di volontari.

Per il conseguimento degli scopi suindicati, la “Missione” si avvarrà inoltre, ove necessario, della disponibilità di locali ed attrezzature adeguati il cui uso dovrà essere regolato con apposite Convenzioni da stipularsi con le Amministrazioni locali pubbliche e/o private.

#### **Art. 6) – Durata**

La durata della “Missione” è illimitata nel tempo e potrà essere sciolta solo con deliberazione dell’assemblea straordinaria dei Membri.

#### **Art. 7) – Patrimonio**

Il patrimonio della “Missione” è costituito dal fondo di dotazione iniziale, dalle quote di iscrizione e da tutti gli elementi attivi apportati dai Membri che aderiranno in seguito e da terzi.

#### **Art. 8) – Membri, Diritti e Obblighi**

I diritti e gli obblighi dei Membri costitutivi, aderenti e onorari, i criteri per la loro ammissione od esclusione, la gestione del patrimonio comune ed i mezzi finanziari della “Missione”, il bilancio, gli Organi di governo e di controllo della “Missione” ed il loro funzionamento sono contemplati nello Statuto della “Missione” formato da numero 23 (ventitre) articoli che, esibito e sottoscritto ai sensi di legge, si allega al presente atto sotto la lettera “D” per formarne parte integrante e sostanziale.

#### **Art. 9) – Organi della “Missione”**

A norma di Statuto sono Organi della “Missione”:

- l’Assemblea dei Membri,
- il Comitato Direttivo,
- il Presidente,
- il Segretario Rappresentante Legale dell’Ente.

Sono inoltre previsti quali “Organi di controllo e garanzia”

- il Comitato dei Revisori
- il Collegio dei Probiviri.

Tutti gli Organi della “Missione ovvero tutte le mansioni elettive restano in carica per il periodo stabilito dallo statuto della “Missione” e potranno essere riconfermate.

All'Assemblea dei Membri, quale organo sovrano, spettano tutte le deliberazioni della "Missione".  
Al Comitato Direttivo, quale organo esecutivo, spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione necessari al perseguimento delle finalità istituzionali della "Missione" ed all'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea dei Membri, così come specificato all'articolo 11 (undici) dello Statuto della "Missione".

Al Presidente, a norma dell'articolo 17 (diciassette) dello Statuto della "Missione", spetta la rappresentanza morale e spirituale della "Missione" di fronte a missioni, enti religiosi, fondazioni, organizzazioni religiose e paraecclesiastiche.

Al Segretario Rappresentante Legale dell'Ente, a norma dell'articolo 19 (diciannove) dello Statuto della "Missione", spetta il potere di firma e la rappresentanza legale della "Missione" verso la sede di Nashville-Tennessee U.S.A., di fronte ai terzi e in giudizio.

#### **Art. 10) – Esercizio dell'Ente**

L'esercizio dell'Ente si chiuderà il trentuno maggio di ogni anno.

#### **Art. 11) – Garanti e Controllori**

L'elezione del Comitato dei Revisori e l'elezione del Collegio dei Probiviri, di cui agli articoli 20 (venti) e 21 (ventuno) dello Statuto della "Missione", sono effettuate secondo le necessità e le modalità previste.